

# Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

## DISCIPLINATE L'EGO DEI BAMBINI IN TENERA ETÀ

*As-Salāmu 'Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātub.*

*A'ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-raġim. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.*

*Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu 'alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akhirin.*

*Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,*

*Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā'iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-*

*Ḥaqqāni. Madad. Ṭarīqatunā aṣ -Suḥbah wa l-Khayru fi l-Jam'iyah.*

Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm:

وَمَا أُبْرِي نَفْسِي ۚ إِنَّ النَّفْسَ لَأَمَّارَةٌ بِالسُّوءِ إِلَّا مَا رَحِمَ رَبِّي ۚ إِنَّ رَبِّي غَفُورٌ رَحِيمٌ

(Corano 12:53). 'Wa-mā ubarri'u nafsi, Inna An-Nafsa La- 'Ammāratun Bis-Sū'i 'Illā Mā Raḥima Rabbī, 'Inna Rabbī Ghafūrun Raḥīm', 'Non voglio assolvere me stesso! In verità l'anima è propensa al male, a meno che il mio Signore per la misericordia [non la preservi dal peccato]. In verità il mio Signore è perdonatore, misericordioso.' Ṣ adaqa Llāhu l-'Azīm.

Non consideriamo il nostro ego buono o sano, dice questa āyah karīmah. L'ego comanda costantemente il male. Desidera il male, e dobbiamo trattenerlo. Non dobbiamo fare ciò che vuole. Ora, molte persone dicono: "Stiamo combattendo il nostro ego." È bene se lo fanno. Alcuni, invece, danno direttamente al proprio ego tutto ciò che vuole. Noi dobbiamo combatterlo (jihād).

Le famiglie devono educare i loro figli, fin da piccoli, piano piano, a controllare il loro ego. Dare loro tutto ciò che vogliono in realtà non è un bene. Se si deve dare qualcosa, devono sapere cosa significa e conoscerne il valore. Poi, devono capire che non tutto accade subito: ci vuole pazienza.

Oggi le persone sono diventate molto strane. In passato, i figli servivano le loro famiglie, i loro padri e le loro madri. Oggi, invece, non solo i figli non servono più i genitori, ma sono le persone stesse che non servono nemmeno i figli: servono i loro animali. Hanno cani e sono al loro servizio. Tutto il giorno guardano cosa mangeranno, cosa berranno, dove portarli, cosa faranno e cosa vuole quell'animale. E li servono. Corrono dietro a loro. Passano le giornate a occuparsi del loro cibo, delle bevande, delle vitamine e non so cos'altro. E sono al loro servizio.

# Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Mentre il servizio dovrebbe essere per amore di Allāh ﷻ. Bisogna servire Allāh ﷻ. E bisogna anche educare l'ego e i figli in questo senso. Servire la madre e il padre porta una grande ricompensa; è ciò di cui si ha bisogno. Allāh 'Azza wa-Jalla comanda e afferma questo nel Sacro Corano. Se uno lo fa, avrà buoni discendenti. Se non lo fa, come vediamo, ne verranno fuori persone strane. Persone che fanno solo ciò che il loro ego desidera, giovani o anziani che siano.

Adesso, vengono approvate leggi che dicono che la punizione è minore quando si hanno diciotto anni o meno. Mentre, quando si diventa maturi, la punizione diventa giustificata. Quando deve essere applicata la punizione? Quando la preghiera diventa obbligatoria. L'obbligo arriva con la maturità. Sia per la donna che per l'uomo: quando raggiungono l'età della maturità – cioè quando possono sposarsi o avere figli – allora le punizioni, i peccati e tutte le altre cose vengono registrate per loro. Allāh 'Azza wa-Jalla scrive i peccati a partire da quell'età. Non si può lasciare che facciano ciò che vogliono in dunyā. Dopodiché, le afflizioni cadranno su di voi. Il male, la brutalità e l'oppressione aumenteranno ovunque. Poiché se non li si controlla fino a quell'età, quando raggiungono la maturità, sarà difficile controllarli in seguito.

Perciò bisogna dire ai bambini di pregare a sette anni. A dieci, insistere di più. Quando raggiungono la maturità – non oltre i tredici, quindici; non oltre i quindici, anzi anche meno. Oggi raggiungono la maturità prima a causa di ciò che mangiano. In quel momento, se non pregano, commettono peccato e saranno puniti. Altrimenti, come abbiamo detto, prima della maturità non è considerato peccato, ma è meglio farlo, ed è più meritevole. Tuttavia, dopo la maturità, devono recuperare (*Qadā'*) ogni preghiera persa.

Se solo le persone sagge in dunyā potessero legiferare in questo modo, darebbero la punizione per tutto ciò che fanno dopo essere diventati adolescenti. Che Allāh ﷻ conceda a tutti noi intelletto e comprensione, in shā'a Llāh. Allāh 'Azza wa-Jalla mostra chiaramente alle persone ciò che devono fare. Non lo fanno, eppure continuano a lamentarsi dicendo: "Perché questo bambino è così? Come lo controlleremo? Come lo gestiremo?" Che Allāh ﷻ ci aiuti tutti, in shā'a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani  
15 Settembre 2025/ 23 Rabih Al-Awwal 1447  
Preghiera di Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul